

L'Europa riapre le frontiere al mondo dal 1 luglio

notizia pubblicata 11 Giugno 2020 alle ore 09:04 nella categoria Cronaca



Dal 1 luglio l'**Unione europea** riapre le frontiere esterne. Tra forti timori di una seconda ondata del virus e Paesi extra-europei che sono ancora nel pieno dell'emergenza Covid-19, l'Alto rappresentante della politica estera dell'Ue, **Josep Borrell**, ha rotto gli indugi dichiarando che la Commissione raccomanda "una revoca graduale e parziale" delle frontiere esterne a partire "dal primo di luglio". In questo senso nelle prossime ore presenterà "una raccomandazione per un approccio comune e coordinato". Il piano della Commissione suggerirà agli Stati membri di seguire una serie di criteri, come ad esempio quello epidemiologico, le condizioni del sistema sanitario, e le misure di prevenzione messe in atto.

La decisione finale sui confini spetterà comunque ad ogni singolo Stato e saranno inevitabili ripartenze differenziate. Anche perché alcuni Paesi hanno più fretta di altri di rimettere in moto il turismo. La **Grecia** ad esempio, la cui economia dipende quasi esclusivamente da quel settore, ha già inserito Paesi non europei – Australia, Corea del Sud e Cina – nella lista di quelli ai quali riaprirà le sue porte dal 15 giugno.

La **Germania** probabilmente seguirà la raccomandazione della Commissione Ue ma per contro ha già annunciato che l'allerta ai tedeschi sui viaggi fuori dall'Europa resterà in vigore fino al 31 agosto.

L'**Italia** affronterà il nodo delle riaperture extra-Ue nel prossimo dpcm ma non si prevedono balzi in avanti. Per il ministro della Salute Roberto Speranza, infatti, non ci sono le garanzie per un via libera già dal 15 giugno.

Per quanto riguarda Schengen, invece, il capo della diplomazia europea ha spiegato che il quadro delle

riaperture sarà completo “entro giugno”.

Berlino ha comunicato che dal 16 giugno non saranno più effettuati controlli dei cittadini Ue ai confini ad eccezione con la Spagna per la quale, “per una questione di reciprocità”, rimarranno validi fino al 21 giugno.

Il 13 giugno sarà la volta delle frontiere della **Polonia**, che tre giorni dopo farà ripartire anche i voli internazionali, nonostante i polacchi non siano ancora benvenuti in Austria, Slovacchia, Slovenia e Repubblica ceca.

Da martedì prossimo anche l'**Austria** riaprirà a 31 Paesi europei, Italia inclusa, anche se i viaggi in Lombardia continuano ad essere sconsigliati almeno per altre 2-4 settimane, in attesa di vedere i nuovi dati sul contagio nella regione del nord. Dalla lista di Vienna restano ancora escluse Gran Bretagna, Spagna, Portogallo e Svezia.